

Che cos'è Eurydice

Compito della rete Eurydice è comprendere l'organizzazione e il funzionamento dei vari sistemi d'istruzione europei. La rete fornisce descrizioni studi comparativi dedicati ad argomenti specifici, indicatori e dati statistici. Tutte le pubblicazioni sono disponibili gratuitamente sul sito web o, su richiesta, in versione cartacea. Con la sua attività Eurydice intende promuovere la comprensione, la cooperazione, la fiducia reciproca e la mobilità a livello europeo e internazionale. La rete è composta da unità <u>nazionali</u> situate nei vari paesi europei ed è coordinata dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Per ulteriori informazioni su Eurydice, si veda

http://ec.europa.eu/eurydice

Il rapporto completo

Entrepreneurship Education at School in Europe è disponibile sul sito della rete Eurydice http://ec.europa.eu/eurydice

Copie cartacee del rapporto

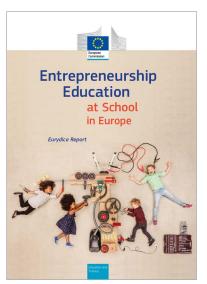
Possono essere richieste a: eacea-eurydice@ec.europa.eu

Contatti

Wim Vansteenkiste, Communication and Publications: +32 2 299 50 58

Eurydice in breve

L'educazione all'imprenditorialità a scuola in Europa



Perché l'educazione all'imprenditorialità è fondamentale? I paesi europei la stanno integrando nei propri curricoli? Quali tipi di strategie sono state messe in campo finora? Come vengono formati gli insegnanti? Queste domande costituiscono il focus del nuovo rapporto di Eurydice sull'educazione all'imprenditorialità.

Sviluppare e promuovere l'educazione all'imprenditorialità è stato per molti anni uno degli obiettivi politici chiave delle istituzioni europee e degli stati membri. Infatti, nel contesto degli alti tassi di disoccupazione giovanile, della crisi economica e dei rapidi cambiamenti dovuti alla complessità delle nostre economia e società basate sulla

conoscenza, le competenze trasversali come l'imprenditorialità sono essenziali non solo per forgiare le mentalità dei giovani, ma anche per fornire le competenze, conoscenze e attitudini che sono centrali per lo sviluppo di una cultura imprenditoriale in Europa. Tuttavia, sebbene alcuni paesi siano già da più di un decennio impegnati a dare impulso all'educazione all'imprenditorialità, altri stanno partendo solo ora.

Dopo il rapporto di Eurydice 2012 sull'educazione all'imprenditorialità (¹), questa nuova analisi intercetta i più recenti sviluppi in Europa. Contiene informazioni aggiornate e molto dettagliate sulle strategie, i curricoli e i risultati dell'apprendimento e copre anche nuovi temi come i finanziamenti e la formazione degli insegnanti. Il rapporto si incentra sull'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore generale e sull'istruzione e formazione professionale iniziale scolastica (IVET). Le informazioni sono relative al 2014/15 e provengono da 33 paesi della rete Eurydice. Inoltre, delle schede informative nazionali forniscono una panoramica dell'educazione all'imprenditorialità in ogni paese.

Nel contesto del rapporto, l'educazione all'imprenditorialità è definita come lo sviluppo nei discenti delle competenze e della mentalità necessarie a far sì che possano trasformare idee creative in azioni imprenditoriali. Questa è una competenza chiave per tutti i discenti, di supporto allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupabilità.

Questo 'Eurydice in breve' offre una fotografia di alcuni dei principali risultati del rapporto.

(1) Entrepreneurship Education at School in Europe (Eurydice, 2012) https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/mwikis/eurydice/index.php/Publications:Entrepreneurship_ Education_at_School_in_Europe

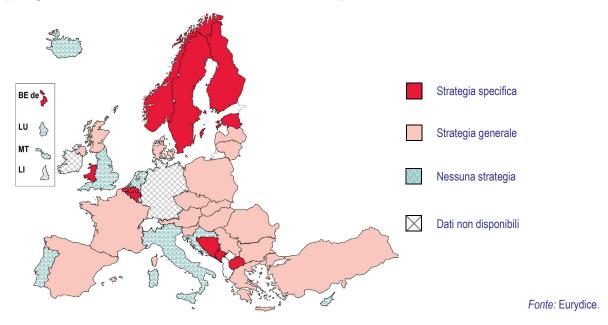
Istruzione e formazione

I paesi si trovano a stadi diversi nello sviluppo di politiche sull'educazione all'imprenditorialità

Dei 38 sistemi educativi presi in esame, nel 2014/15 undici avevano una specifica strategia sull'educazione all'imprenditorialità, mentre 18 avevano una strategia più generale che copriva anche altre aree. Nove non avevano strategie nazionali di rilievo in questo campo.

In generale, le strategie che si concentrano esclusivamente sull'educazione all'imprenditorialità offrono una copertura migliore dell'argomento, con una più vasta gamma di azioni e maggiore supporto per l'implementazione.

Strategie più significative a livello centrale connesse all'educazione all'imprenditorialità, 2014/15



Le strategie specifiche sull'educazione all'imprenditorialità sono concentrate nel nord Europa e nella regione occidentale della penisola balcanica

Nei paesi nordici c'è una concentrazione di strategie sull'educazione all'imprenditorialità di lunga data. Danimarca, Svezia, Finlandia e Norvegia sono paesi il cui impegno per l'innovazione, che è strettamente connesso all'educazione all'imprenditorialità, è evidenziato dalla costante presenza nei posti più alti delle classifiche internazionali sull'innovazione.

Nei Balcani occidentali, anche Bosnia e Erzegovina, Montenegro e la ex-repubblica jugoslava Macedonia hanno strategie specifiche l'educazione all'imprenditorialità. Lo sviluppo di tali politiche è sostenuto dal focus sull'educazione dello all'imprenditorialità Small Business Act europeo (2) della Commissione e delle conclusioni di Riga sul VET (3). Questi sono requisiti di politica nazionale come parte integrante del processo di annessione all'UE, e sono monitorati a livello nazionale ed Europeo.

L'occupabilità è un obiettivo comune di tutte le strategie sull'educazione all'imprenditorialità

In coerenza con gli attuali risultati della ricerca, nel rapporto sono stati analizzati quattro obiettivi strategici: cittadinanza attiva, imprenditorialità sociale, impresa creativa e occupabilità. Venti paesi/regioni prendono in considerazione almeno tre

di questi obiettivi, con l'occupabilità come obiettivo più comune fra tutti i paesi europei. Questa enfasi è coerente con gli sforzi sempre maggiori fatti per combattere gli alti tassi di disoccupazione giovanile in molti paesi europei.

(3) http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/doc/2015-riga-conclusions en.pdf

⁽²⁾ http://ec.europa.eu/growth/smes/business-friendly-environment/small-business-act/index_en.htm

Panoramica sugli obiettivi delle strategie più ampie connessi all'educazione all'imprenditorialità, 2014/15



Fonte: Eurydice.

I risultati dell'apprendimento connessi all'educazione all'imprenditorialità rimangono frammentati e non sono ancora una strategia prioritaria

Mentre nel rapporto i risultati dell'apprendimento sono chiaramente indicati per la grande importanza nello sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità, non sembrano essere prioritari nella maggior parte delle strategie nazionali. Infatti, l'inclusione nel curricolo delle diverse categorie di risultati di apprendimento imprenditoriali (attitudini, abilità e competenze imprenditoriali) in Europa è difforme. Solamente una quindicina di paesi/regioni include una gamma più ampia di risultati dell'apprendimento connessi all'imprenditorialità.

In generale, l'attuale mancanza di risultati dell'apprendimento più ampi legati all'educazione all'imprenditorialità può essere indicata come uno dei principali ostacoli allo sviluppo di un'educazione all'imprenditorialità effettiva e di alta qualità. L'inclusione dei risultati dell'apprendimento nei processi di valutazione è anche un indicatore chiave dell'importanza dell'educazione all'imprenditorialità nel curricolo.

In Europa devono ancora essere sviluppati flussi di finanziamenti stabili e più ampi

Europa, lo sviluppo e l'implementazione dell'educazione all'imprenditorialità è finanziata con nazionali e/o Europei. Ventisette paesi/regioni esaminati, destinano fondi nazionali principalmente per l'attuazione delle proprie specifiche strategie.

Oltre ai finanziamenti nazionali, 24 paesi/regioni utilizzano finanziamenti europei per l'educazione all'imprenditorialità e pochi si affidano esclusivamente a questa fonte di finanziamento.

Sebbene più della metà dei paesi europei assegni allo sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità sia finanziamenti nazionali che europei, in Europa un flusso di finanziamenti stabili e a lungo termine ancora non è stabilito. I finanziamenti devono essere più generali e riguardare in particolare: l'attuazione delle strategie, il curricolo, la formazione e il sostegno agli insegnanti e la costruzione di rapporti con i soggetti interessati – una componente chiave dell'educazione all'imprenditorialità.

Mentre l'educazione all'imprenditorialità è sempre più riconosciuta nell'istruzione primaria, rimane più diffusa a livello secondario superiore

Nella metà dei paesi considerati dal rapporto, l'educazione all'imprenditorialità è inclusa nel curricolo a livello primario come obiettivo crosscurriculare. Nel 2014/15, era integrata nelle materie obbligatorie a livello primario in 14 paesi.

A livello secondario superiore, l'educazione all'imprenditorialità è più diffusa e gli approcci più vari; può essere materia separata o parte integrante delle materie obbligatorie e facoltative

(principalmente scienze sociali, economia e studi commerciali). Tuttavia, il report evidenzia che l'educazione all'imprenditorialità più difficilmente raggiunge tutti gli studenti quando è inclusa nelle materie facoltative piuttosto che in quelle obbligatorie e dove non è un argomento crosscurriculare.

Più della metà dei paesi non ha o ha scarse linee guida sui metodi di insegnamento dell'educazione all'imprenditorialità

Mentre la maggioranza dei paesi riporta di integrare l'educazione all'imprenditorialità nei propri curricoli, raramente raccomanda ai propri insegnanti particolari metodi di insegnamento/apprendimento e, di conseguenza, lascia loro una grande autonomia in questo campo. Quando ci sono delle linee guida, queste si riferiscono generalmente al livello secondario superiore generale e all'IVET.

La ricerca suggerisce che i metodi che coinvolgono gli studenti in esperienze fuori dalla classe e li mettono in contatto con il mondo reale hanno un ruolo centrale nel l'educazione all'imprenditorialità. Tuttavia, il rapporto mostra che solo pochi paesi fanno di esperienze pratiche di imprenditorialità – come la creazione di piccole o medie imprese, o il lavoro basato sulla progettazione – una parte regolare e obbligatoria del curricolo.

Questa è la ragione per cui linee guida chiare sono importanti per far sì che gli insegnanti abbiano una conoscenza comune di quali metodi siano più appropriati per l'educazione all'imprenditorialità e quali possano contribuire più efficacemente al successo nell'insegnamento di queste abilità.

L'educazione all'imprenditorialità raramente è inclusa nella formazione iniziale degli insegnati, mentre è più diffusa nello sviluppo professionale continuo

Esaminare l'educazione all'imprenditorialità nella formazione iniziale degli insegnanti è complesso, dato che più di tre quarti dei paesi/regioni europee o riconoscono autonomia agli istituti di formazione per le questioni relative al curricolo, o non hanno disposizioni/raccomandazioni per la formazione iniziale degli insegnanti sull'educazione all'imprenditorialità. Solo sette sistemi educativi includono l'educazione all'imprenditorialità come materia obbligatoria in alcune parti del sistema di formazione iniziale degli insegnanti, almeno per alcuni tipi di futuri insegnanti, e solo un paese lo fa per tutti i futuri insegnanti.

Nello sviluppo professionale continuo, l'offerta di corsi sull'educazione all'imprenditorialità è più sviluppata. Infatti, 28 paesi/regioni hanno corsi specifici disponibili almeno per gli insegnanti di determinate materie in certi livelli di istruzione. A volte, l'offerta viene da organizzazioni che generalmente si occupano di sviluppo professionale continuo o può essere delegata a enti/organizzazioni specializzate in educazione all'imprenditorialità. Questi soggetti hanno un ruolo chiave nella formazione iniziale e in servizio, così come nello sviluppo di materiali didattici e nel fornire un sostegno qualificato agli insegnanti.

Ancora nessun paese ha pienamente integrato l'educazione all'imprenditorialità

Integrare l'educazione all'imprenditorialità implica l'attuazione nel tempo di una strategia e il suo costante monitoraggio, che esiste un meccanismo di finanziamento solido e che si valutano i risultati dell'apprendimento. Significherebbe anche la piena integrazione nella formazione iniziale e in servizio degli insegnanti. Ciò attualmente non avviene in nessuno dei paesi del rapporto. Le due aree che più necessitano di essere sviluppate sono: i risultati dell'apprendimento e la formazione degli insegnanti.

Infatti, è essenziale lo sviluppo di risultati dell'apprendimento ampi e coerenti applicati a più livelli di istruzione e valutati in maniera specifica.

Inoltre, integrare l'educazione all'imprenditorialità nella formazione iniziale e in servizio per tutti gli insegnanti a prescindere dalla materia e dal livello di istruzione in cui insegnano, è fondamentale se si vuole dare agli studenti un'offerta di alta qualità.

Infine, i risultati mostrano che avere una specifica strategia può essere la via più efficace per i paesi che vogliono integrare pienamente l'educazione all'imprenditorialità.

Il rapporto completo Entrepreneurship Education at School in Europe

è disponibile in inglese sul sito della rete Eurydice: http://ec.europa.eu/eurydice